

Fusione di Accam in Neutalia, il PD di Busto: “Sia supportata da piano industriale credibile”

Pubblicato: Martedì 19 Luglio 2022



Con la **fusione per incorporazione di Accam S.p.A. la nuova società Neutalia s.r.l.** entra in una fase di piena titolarità nella gestione dell'impianto di Borsano. La nuova compagine sociale, **costituita dalle municipalizzate di Busto, Legnano e Cap holding**, si è lanciata nella doppia sfida del risanamento del debito, accumulato negli anni della gestione dell'impianto da parte del centrodestra bustese, e della promozione nel lungo periodo di un nuovo approccio basato sull'economia circolare.

«Rispetto al passato **c'è una certa discontinuità nelle modalità gestione dell'impianto, non solo dal punto di vista societario, ma anche geografico e politico** – commenta il segretario e consigliere PD **Paolo Pedotti** – il bacino territoriale di riferimento si è spostato verso il milanese le cui amministrazioni comunali sono prevalentemente espressione di un centrosinistra metropolitano attento sia alla qualità dei servizi sia agli aspetti ambientali».

A fronte di questi cambiamenti, **anche il Partito Democratico di Busto Arsizio si interroga su come il comune di Busto possa tramite la sua municipalizzata Agesp S.p.A. svolgere un ruolo diverso rispetto al passato**, caratterizzandosi in un contesto fondamentalmente bipartisan per la massima salvaguardia dell'ambiente e della salute del territorio dove è localizzato l'impianto.

«Se si vogliono favorire **l'economia circolare, la riduzione dei rifiuti e il loro riutilizzo** è indispensabile realizzare una strategia di progetti, di servizi e di impianti fortemente innovativi e per la quale sono indispensabili l'intesa e l'operatività degli Enti Locali, senza escludere l'area di Malpensa – afferma il capogruppo in consiglio comunale **Maurizio Maggioni** – l'Amministrazione di Busto Arsizio deve operare perché la sua presenza in Neutalia sia finalizzata all'allargamento dei rapporti territoriali ed alla promozione di sistemi innovativi, mentre la posizione espressa dal Sindaco Antonelli e dalla sua maggioranza, tesa ad accettare come definitivo il ripristino e l'adeguamento dell'impianto di Borsano, comportano il rischio di una sostanziale rinuncia ad un ruolo di innovazione».

La posizione espressa ripetutamente dal Sindaco Antonelli e dalla sua maggioranza, di accettare come definitivo un semplice ripristino e adeguamento dell'impianto di Borsano, poiché collocato in una strategia di economia circolare, comportano il rischio di una sostanziale rinuncia ad un ruolo di innovazione oggi più che mai fondamentale. Segreteria e gruppo del PD bustocco, annunciano l'astensione dal voto in consiglio comunale, auspicando che si arrivi il prima possibile alla presentazione del piano industriale della Newco.

«Il Piano Industriale di Neutalia che attende di essere definito ed approvato nelle sedi istituzionali dovrebbe assumere gli obiettivi dell'innovazione nella politica dei rifiuti ed individuare gli strumenti per la loro realizzazione, superando quella che dal punto di vista del Sindaco e della maggioranza sembra essere una semplice prosecuzione dell'attività dell'impianto ex Accam e prevedendo la sostituzione dell'attuale impianto con alternative più innovative ed ecologicamente compatibili» – afferma Maggioni.

«Ad una certa discontinuità nel management della Newco che oggettivamente valutiamo in senso positivo, chiediamo un piano industriale coerente e un'analisi specifica e aggiornata sulla qualità

dell'aria e sulla situazione epidemiologica di cui l'amministrazione Antonelli non può non farsi portatrice nell'ottica di tutelare l'area circostante all'attuale insediamento» – conclude Pedotti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it